



Cereali **Resilienti 2.0**



PSR Regione Toscana - Sottomisura  
16.2 «Sostegno a progetti pilota e di  
cooperazione»

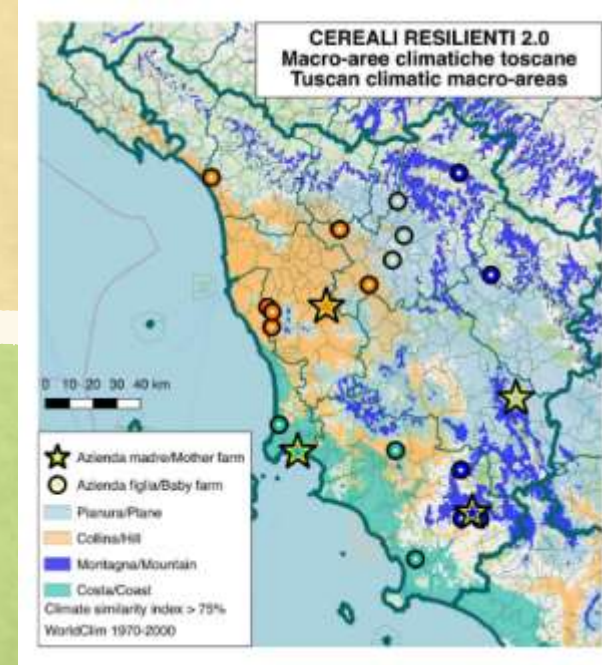
# Gli aspetti socio-economici legati alla diffusione delle popolazioni evolutive di frumento

**Adanella Rossi**  
Università di Pisa

# Obiettivi

Lavorare su:

- gli **aspetti organizzativi** legati alla diffusione e gestione delle sementi di popolazioni evolutive in specifici territori
- gli **aspetti economici** legati alla produzione della semente
- gli aspetti legati alla **tutela** e alla **comunicazione** del valore di queste sementi
- gli **aspetti sociali ed economici** legati all'utilizzo della semente nella filiera produttiva



# Innovazione frutto di *interazione*



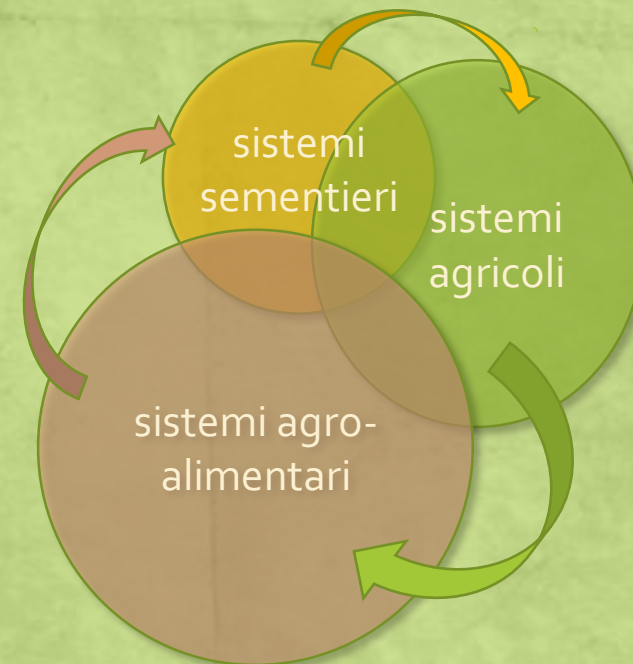
«Protagonisti di tale sistema saranno **i network locali** di agricoltori che negli areali individuati contribuiranno sia alla riproduzione delle sementi, gestendone la corretta evoluzione nel tempo, sia alla loro diffusione»



*Gestione  
comunitaria della  
agrobiodiversità*



- dimensione collettiva, sistemi locali di relazioni e interazione
- **co-evoluzione** dei sistemi culturali biodiversi e dei sistemi sociali



# Innovazione frutto di *interazione*



Processi importanti di presa di coscienza e di apprendimento, per gestire le implicazioni materiali e immateriali di questa innovazione



- sviluppo di consapevolezza e motivazioni comuni
  - autonomia e sovranità
  - identità e azione comune
- sviluppo e condivisione di nuove competenze
  - gestione criticità
  - gestione popolazione nel tempo
  - coordinamento dentro la filiera



Importanza di azioni e strumenti di supporto

# Dalla *dimensione collettiva...* al *contratto di rete* agricolo

*Gestione  
comunitaria della  
agrobiodiversità*



**Importanza delle  
azioni di supporto**



creazione e  
rafforzamento  
di relazioni  
sui territori

produzione e  
commercializzazione  
di semente e prodotti

**CONTRATTO  
DI RETE**

aumento di  
visibilità  
delle filiere

facilitazione operazioni  
di produzione e  
trasformazione

# Protezione dell'innovazione e comunicazione dei suoi valori

Ricerca di **strumenti alternativi** per garantire il più ampio accesso possibile e coinvolgere gli agricoltori nel «**progetto collettivo**» che c'è dietro la semente e il suo utilizzo

- no proprietà intellettuale ma **licenza open source**
- descrizione del **processo partecipativo** di miglioramento genetico
- adesione alle **regole sociali** di questo progetto collettivo



The infographic is titled 'SOLIBAM TENERO FLORIDDIA POPOLAZIONE'. It features three stylized wheat stalks at the top in green, yellow, and brown. A QR code is located in the upper left. A central text box states: 'Questa semente è il risultato di anni di ricerca partecipata.' Below this, a paragraph explains the project's history: 'Il nucleo iniziale è stato costituito nel 2009 all'ICARDA (Centro di ricerca agricola in Siria) su indicazione di Salvatore Ceccarelli mescolando il seme di 2000 linee provenienti da tutto il mondo. Nel 2010 è arrivato in Italia nell'ambito del progetto di ricerca europeo SOLIBAM (2010-2014), grazie ad AIAB partner del progetto. Negli anni successivi, un numero crescente di agricoltori, in collaborazione con Rete Semi Rurali, lo ha coltivato e riprodotto, partecipando alle sperimentazioni volte a valutarne la capacità di adattamento nell'ambito del progetto europeo DIVERSIFOOD (2014-2019), di cui Rete Semi Rurali è partner. La semente SOLIBAM Tenero Floriddia Popolazione è coltivata dal 2010 sulle colline centrali della Toscana, su terreni argillosi.' A bottom paragraph states: 'La commercializzazione di questa popolazione non omogenea è possibile grazie alla Decisione della Commissione Europea 2014/150/EU che permette in via sperimentale la commercializzazione delle sementi di "materiale eterogeneo" di alcuni cereali. Si tratta di una rivoluzione nel settore sementiero perché per la prima volta viene consentita la vendita di sementi di varietà non omogenee, con procedure fitosanitarie adattate a questo nuovo contesto.' To the right, a text box says: 'Queste sementi non sono protette da proprietà intellettuale, acquisendole hai il privilegio di utilizzarle in piena autonomia, con alcune limitazioni.' Below this are three wheat stalks and the title 'SOLIBAM TENERO FLORIDDIA POPOLAZIONE'. A section titled 'IN PARTICOLARE HAI:' lists four points: 1. la libertà di riseminare le sementi in azienda; 2. la libertà di condividere o vendere le sementi ad altri con procedure di certificazione adattate a questo nuovo contesto; 3. la libertà di sperimentare e studiare le popolazioni e di condividere o pubblicare informazioni a loro relative; 4. la libertà di selezionare o adattare le popolazioni, fare incroci con esse o usarle per costituire nuove linee e varietà. A section titled 'IN CAMBIO, TI IMPEGNI A:' lists three points: 1. non limitare l'uso di queste sementi o dei loro derivati con brevetti o altri strumenti di proprietà intellettuale; 2. ad includere questa dichiarazione in ogni trasferimento di queste sementi o dei loro derivati; 3. a rendere disponibili i prodotti della ricerca fatta a partire da questa popolazione. The bottom of the infographic features the title 'SOLIBAM TENERO FLORIDDIA POPOLAZIONE'.

Questa semente è il risultato di anni di ricerca partecipata.

Il nucleo iniziale è stato costituito nel 2009 all'ICARDA (Centro di ricerca agricola in Siria) su indicazione di Salvatore Ceccarelli mescolando il seme di 2000 linee provenienti da tutto il mondo. Nel 2010 è arrivato in Italia nell'ambito del progetto di ricerca europeo SOLIBAM (2010-2014), grazie ad AIAB partner del progetto. Negli anni successivi, un numero crescente di agricoltori, in collaborazione con Rete Semi Rurali, lo ha coltivato e riprodotto, partecipando alle sperimentazioni volte a valutarne la capacità di adattamento nell'ambito del progetto europeo DIVERSIFOOD (2014-2019), di cui Rete Semi Rurali è partner. La semente SOLIBAM Tenero Floriddia Popolazione è coltivata dal 2010 sulle colline centrali della Toscana, su terreni argillosi.

La commercializzazione di questa popolazione non omogenea è possibile grazie alla Decisione della Commissione Europea 2014/150/EU che permette in via sperimentale la commercializzazione delle sementi di "materiale eterogeneo" di alcuni cereali. Si tratta di una rivoluzione nel settore sementiero perché per la prima volta viene consentita la vendita di sementi di varietà non omogenee, con procedure fitosanitarie adattate a questo nuovo contesto.

Queste sementi non sono protette da proprietà intellettuale, acquisendole hai il privilegio di utilizzarle in piena autonomia, con alcune limitazioni.

**SOLIBAM**  
TENERO FLORIDDIA POPOLAZIONE

IN PARTICOLARE HAI:

1. la libertà di riseminare le sementi in azienda;
2. la libertà di condividere o vendere le sementi ad altri con procedure di certificazione adattate a questo nuovo contesto;
3. la libertà di sperimentare e studiare le popolazioni e di condividere o pubblicare informazioni a loro relative;
4. la libertà di selezionare o adattare le popolazioni, fare incroci con esse o usarle per costituire nuove linee e varietà.

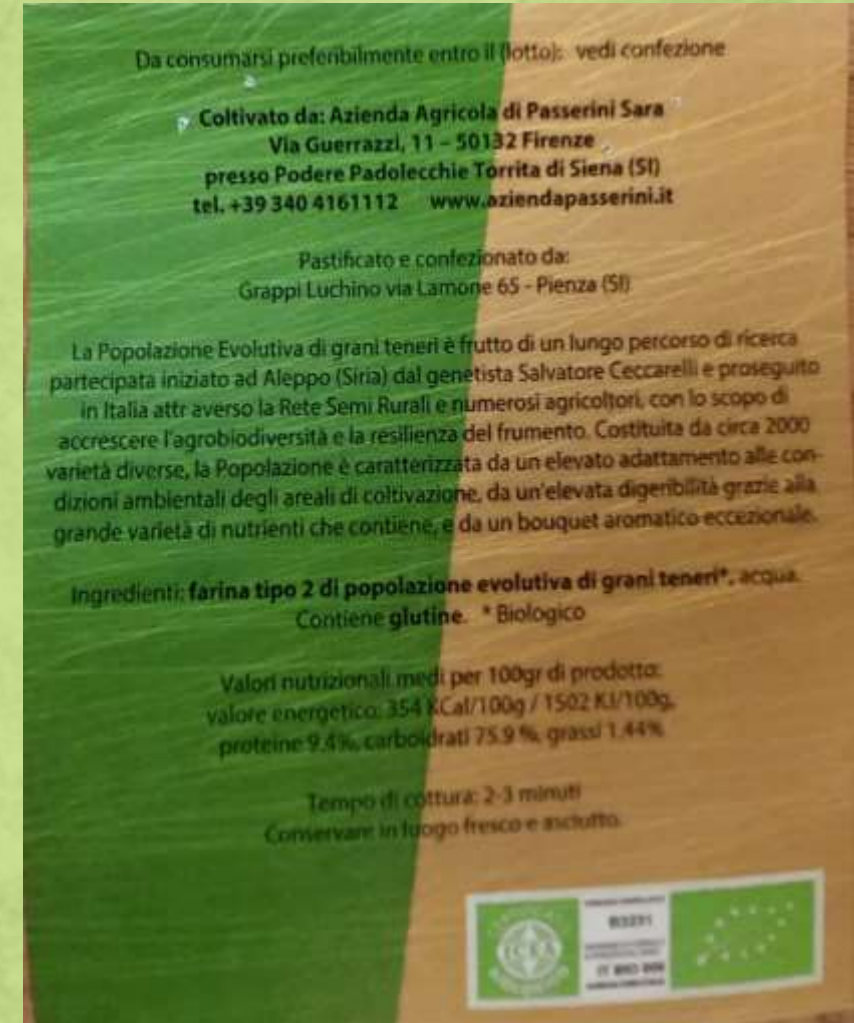
IN CAMBIO, TI IMPEGNI A:

1. non limitare l'uso di queste sementi o dei loro derivati con brevetti o altri strumenti di proprietà intellettuale;
2. ad includere questa dichiarazione in ogni trasferimento di queste sementi o dei loro derivati;
3. a rendere disponibili i prodotti della ricerca fatta a partire da questa popolazione.

**SOLIBAM** TENERO FLORIDDIA POPOLAZIONE

# La valorizzazione delle popolazioni

L'iniziativa di singoli agricoltori che si sono creati la propria filiera e cercano di comunicarne i valori



# La cura e il riconoscimento dei **VALORI** lungo la filiera

La gestione comunitaria della agrobiodiversità deve coinvolgere l'intero processo produttivo e le pratiche di consumo



- superamento di criticità nella produzione
- sviluppo di uguale consapevolezza e di coerenza all'interno della filiera
- giusto posizionamento di mercato, coinvolgimento di consumatori sensibili
- comunicazione efficace dei valori

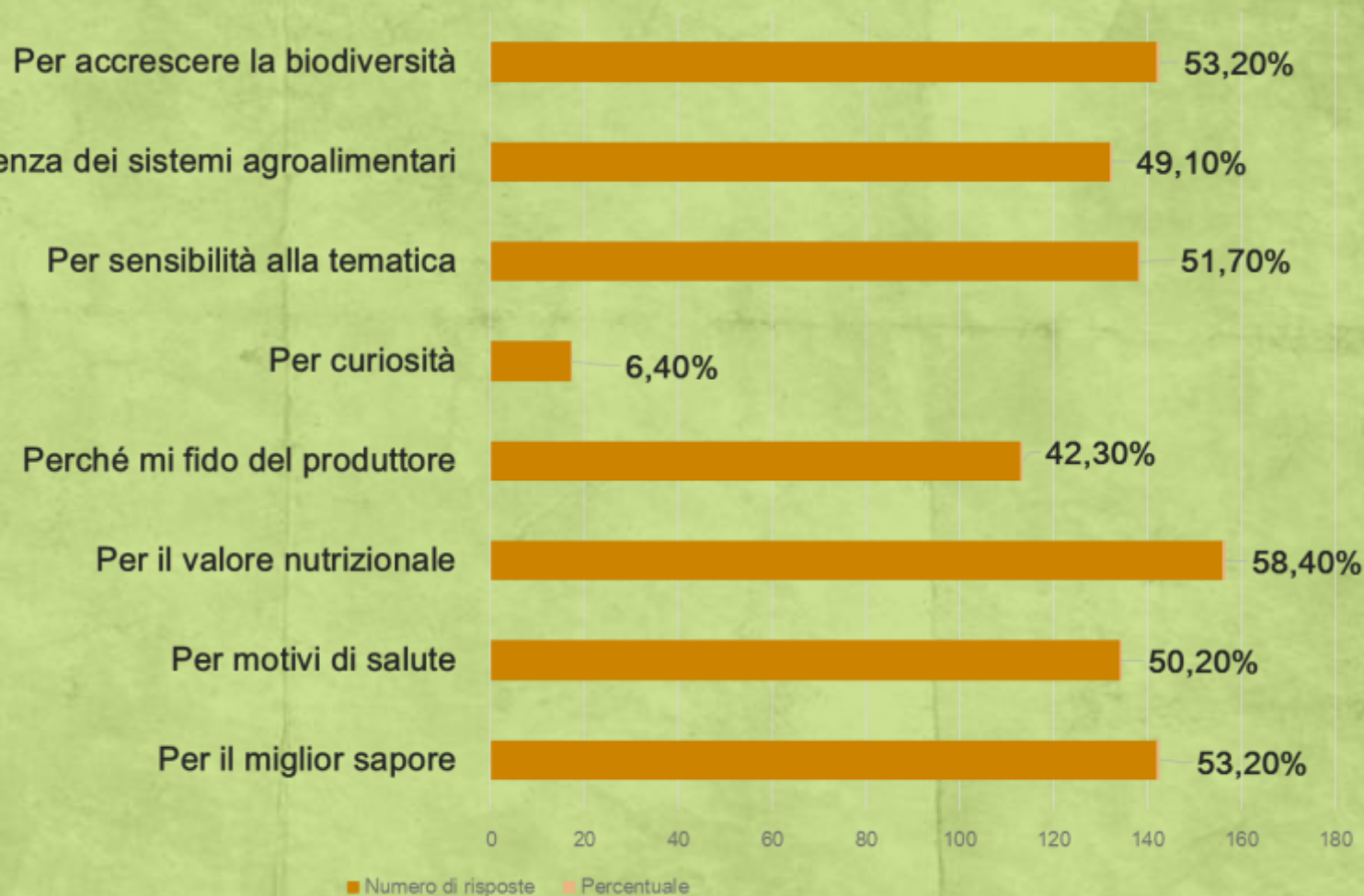


verso **sistemi locali di co-gestione**,  
in una prospettiva agroecologica di **co-evoluzione**

# «Le popolazioni evolutive? Siamo noi!»



**Motivazioni valide**  
alla base della  
preferenza accordata  
a questi prodotti



# «Le popolazioni evolutive? Siamo noi!»



Mulino Vald'Orcia  
Paolo Balzani Forno Lievicellule  
Naturalmente Toscano Panificio Panchetti I Seminati  
Poggio Del Castagno Podere Montisi  
Podere Pereto Fattoria Di Selvoli La Madia Mulino Paciscopi  
Favilla Farine Cerreto Pastificio Marvullo Tosteto  
Poderino Bionse Poggio Tondo IRIS  
Podere Ribaldaccio Campo Ruffaldo S. Francesco  
La Retomada Latini Poggio Sassineri  
Panificio Montomoli Libera  
Tognoni Chiara Monelli  
Seminaluce Leterre Del Sicomoro  
Floriddia  
ATerra San Cristoforo  
Poggio Al Farro Selva Garlanda Prometeo Sansone Passerini  
Sassibruni Mulino Marino Fonte Dei Serri Paolo Colzi  
Podere Baldaccio Filiera Del Pane Di Vecchiano Favilla Guido  
Selvoli Di Cristiana Montorzo  
Mulino Parrini La Talea Mondeggi Camporbiano  
Casavecchia Pazzagli Forno La Torre  
Bellavista Insuese Molino Angeli Guasconi  
Cascine Orsine Grani Antichi Montespertoli

**Buona conoscenza degli attori della gestione attiva della agrobiodiversità del proprio territorio**

**Grande interesse (90%) a conoscere direttamente i sistemi produttivi e ad avere con loro un rapporto più stretto. Il loro sostegno è sentito come coerente con la propria idea di *co-produzione e co-responsabilità***



Cereali **Resilienti 2.0**

*Grazie per l'attenzione*

adanella.rossi@unipi.it